



SCHEDE DI SINTESI EVIDENZE DALLE VALUTAZIONI

Incontro di Rete - 18 luglio 2019



SQUILIBRI TERRITORIALI E SPOPOLAMENTO

COME CONTRASTARE LO SVUOTAMENTO DEI TERRITORI E L'IMPOVERIMENTO DI RISORSE E CAPITALE UMANO? COME GARANTIRE BUONE PROSPETTIVE E QUALITÀ DI VITA E LAVORO NEI LUOGHI DAI QUALI I GIOVANI EMIGRANO LASCIANDO I PROPRI LUOGHI DI VITA?

DOMANDE:

- Quali strumenti hanno dato un contributo all'arresto dello spopolamento? Come?
- Quali hanno rafforzato gli squilibri? Come hanno operato?
- Quali interventi si sono rivelati efficaci ed appropriati ai luoghi?



SQUILIBRI TERRITORIALI E SPOPOLAMENTO

EVIDENZE

NUVAP

QUALI INTERVENTI POSSONO CONTRIBUIRE A CONTRASTARE LO SVUOTAMENTO DEI TERRITORI E L'IMPOVERIMENTO DI RISORSE E CAPITALE UMANO?

- Il fondo microcredito del POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna ha contribuito a sostenere l'avvio di impresa
- Lo "Sportello Impresa Formazione Continua (SPIC)" e le misure "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Basilicata" e "Concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione - Generazioni verso il lavoro" del POR FSE 2007-2013 della Regione Basilicata hanno contribuito al mantenimento occupazionale (per le imprese esistenti) e hanno limitato i rischi di emigrazione economica delle imprese



SQUILIBRI TERRITORIALI E SPOPOLAMENTO

EVIDENZE

NUVAP

QUALI STRUMENTI, ANCHE INAVVERTITAMENTE, HANNO, INVECE, RAFFORZATO GLI SQUILIBRI?

- La partecipazione a Master universitari e non universitari grazie al finanziamento del POR FSE 2007-2013 della Regione Basilicata (per gli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014) oppure dal programma Master and Back POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna nel periodo 2013/2016 ha contribuito ad aiutare gli studenti a trovare lavoro, ma fuori dalla Regione



SQUILIBRI TERRITORIALI E SPOPOLAMENTO

ARGOMENTAZIONI

NUVAP

I TIROCINI DI INSERIMENTO

- I tirocini di inserimento hanno aiutato a trovare lavoro.
- Se il lavoro viene svolto nel proprio territorio o al di fuori del territorio di appartenenza (effetto brain drain) sembra dipendere da dove viene fatto il tirocinio.
- Quando l'azienda ospitante era locale (cfr. "Long list Giovani & Imprese" del POR FSE 2007-2013 della Regione Basilicata) il tirocinante è rimasto sul territorio
- Quando l'azienda ospitante era al di fuori del proprio territorio di appartenenza, il tirocinante non è rientrato (cfr. "Master&Back" del POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna).



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI INNOVAZIONE SOCIALE

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHIAVE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E LE PRINCIPALI CONDIZIONI CHE NE FAVORISCONO LO SVILUPPO? COME AUMENTARE L'EFFICACIA DELLE POLITICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE? COME SI DIFFONDE L'INNOVAZIONE SOCIALE? COME FAVORIRE LA SCALABILITÀ E L'AUMENTO DELL'IMPATTO DELLE INIZIATIVE?

DOMANDE:

- Dalle esperienze fatte, come si può definire l'innovazione sociale?
- Quali elementi hanno sostenuto le esperienze di innovazione sociale?
- Cosa hanno prodotto le attuali sperimentazioni sul funzionamento delle istituzioni e della società locale?
- Quale è stato il portato di innovazione che queste sperimentazioni hanno introdotto all'interno della società e delle istituzioni?



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI INNOVAZIONE SOCIALE - APPRENDIMENTI

NUVAP

- RICONOSCIMENTO DEL POTENZIALE DELL'IS DA PARTE DELL'ATTORE PUBBLICO CHE ASSUME RUOLO DI ABILITATORE
- IMPORTANZA DEGLI ECOSISTEMI ABILITANTI A SOSTEGNO DELLE PRATICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE
- IMPORTANZA DEL CONTESTO MA ANCHE DEI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALI E/O NAZIONALI PER LO SVILUPPO DELL'IS
- IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE NEL PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE

